



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA – 2015 – 0017933 del 08/07/2015

Pratica N.:

Prof. Mittente:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia -
Calabria
Ufficio 4° - OO.MM. Sicilia
oopp.siciliacalabria-uff4@pec.mit.gov.it

e p.c. Regione Siciliana
Ass. Territorio e Ambiente.
Servizio VIA-VAS.
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provincia di Agrigento
provincia.agrigento@akranet.it

Comune di Porto Empedocle
comune.portoempedocle@pec.it

Al Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP: 2871] Porto Empedocle (Ag) Lavori di realizzazione di una
scogliera di protezione della darsena di ponente del porto - Verifica
di Assoggettabilità a procedura di VIA - Richiesta di integrazioni.**

Con riferimento al procedimento di VIA richiamato in oggetto, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato, con nota prot. CTVA-2015-2241 del 03/07/2015 (DVA-2015-17569 del 06/07/2015) che si allega alla presente, la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già prodotta.

Nel richiedere pertanto di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si precisa che, qualora tale termine indicato per la presentazione delle integrazioni summenzionate decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Prima della scadenza del termine, si potrà inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-07_2015-0030.DOC

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii." acquisibile sul sito internet www.va.minambiente.it/Condivisione/specifiche_TecnicheELineeGuida.

Si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare nell'intestazione di eventuali note alla Direzione Generale scrivente il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID_VIP: 2871].

Renato Grimaldi



Allegati: nota prot. DVA-2015-17569 del 06/07/2015



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



ro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
are - Commissione Tecnica VIA - VAS

TVA - 2015 - 0002241 del 03/07/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
E.prot DVA - 2015 - 0017569 del 06/07/2015

Direzione Generale per le Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



**OGGETTO: ID_VIP 2871 Porto Empedocle (Ag) lavori di realizzazione di una
scogliera di protezione della darsena di ponente del porto -
Proponente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -
Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia - Calabria - Verifica di
Assoggettabilità VIA.**

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, si ritiene necessario acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria, le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati:

1. Fornire copia degli accordi/protocolli di intesa stipulati a seguito delle attività concertative con gli Enti Locali interessati dall'opera, nonché copia degli eventuali atti deliberativi degli stessi Enti Locali finalizzati alla condivisione localizzativa dell'opera;
2. Integrare l'inquadramento programmatico evidenziando gli elementi che interessano il progetto, in particolare riportare nel dettaglio quanto attiene la salvaguardia di aspetti naturali, paesaggistici, storico e culturali;
3. Fornire i dettagli in merito alle modalità di approvvigionamento di pietrame e scoglio;
4. Fornire la descrizione specifiche delle fasi realizzative delle opere ed in particolare per le opere di cantierizzazione in mare;
5. Rendere disponibili le informazioni per verificare l'impatto sulla componente atmosfera in particolare riguardo a quanto il proponente afferma in merito alla assenza di impatto;

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-14_2015-0031.DOC

6. Ai fini della valutazione dell'impatto acustico sul territorio dovuto alla realizzazione dell'opera, integrare lo Studio Preliminare, che non riporta uno specifico studio acustico, l'analisi di dati di misurazione con valutazione del clima acustico ante-operam, indicazioni della presenza di ricettori, campagne di indagine acustica;
7. Fornire informazioni alle probabili alterazioni del clima acustico legate alle vibrazioni nel corso dei lavori;
8. Integrare lo Studio Preliminare in merito agli impatti sul mare in fase di cantiere e ad opera in esercizio, in quanto vengono fornite poche informazioni;
9. Completare lo Studio in quanto non sono fornite le minime informazioni sul fondale né risulta siano state effettuate prove meccaniche sulle sabbie di fondale e tantomeno analisi granulometriche sulla omogeneità del deposito uniformità o relativa classificazione;
10. Al fine di poter meglio approfondire quanto sopra sia necessario comunque un monitoraggio anche del parametro torbidità dell'acqua considerato che *"l'attività di posa in opera del materiale lapideo, in generale, altera temporaneamente la qualità delle acque circostanti in quanto accresce la torbidità e la pericolosità associata a questa azione è legata al tipo di vegetazione e al tipo di specie ivi presenti"*;
11. Integrare lo Studio per la componente suolo e fondale con analisi di campioni sotto l'aspetto biologico chimico o meccanico e che diano evidenza dell'assenza di contaminanti;
12. Dare evidenza nello Studio che in fase di esercizio sussiste una occupazione di suolo e del fondale marino da parte dell'opera di protezione;
13. Integrare lo Studio in quanto non si trovano considerazioni sulla presenza di vegetazione quali alghe a carattere nitrofilo, o fauna, come molluschi, considerando che comunque una valutazione su questo aspetto è parte significativa delle valutazioni di impatto che potrebbe apportare l'opera;
14. Considerato che il contesto paesaggistico complessivo è rilevante per la presenza di siti di importanza archeologica e paesaggistica e sebbene l'area portuale sia già gravata da infrastrutture, integrare lo Studio per poter disporre di documentazione ed approfondimenti adeguati in merito alla visibilità e all'integrazione nel contesto;
15. Per la componente rifiuti, fornire ulteriori dettagli, considerando che trattandosi di un'opera a mare è necessario un approfondimento sulla generazione dei rifiuti, sulle opere di mitigazione per evitare sversamenti e abbandoni in mare di eventuali opere di lavorazione nella fase di cantiere e che ai fini della valutazione della componente rifiuti, la progettazione definitiva avrebbe dovuto contenere l'individuazione del cantiere con una descrizione e localizzazione delle attività previste;
16. Integrare la descrizione delle opere e della fase di realizzazione e di cantiere; approfondire le informazioni che consentano di esprimere una valutazione sul progetto e sugli accorgimenti adottati per contenere il suo impatto complessivo sulle componenti ambientali;
17. Integrare lo Studio con le analisi specifiche delle componenti ambientali per esaminare i fattori causali di impatto e le relative componenti ambientali che con esse interagiscono, considerando che per alcuni componenti ambientali mancano completamente le indagini appropriate;
18. Si richiede infine di integrare la documentazione con un piano di monitoraggio ambientale per le fasi ante e post operam, includendo la fase di cantiere. Il Piano di monitoraggio dovrà tenere adeguatamente conto delle componenti ambientali maggiormente interferite nelle diverse fasi di realizzazione dell'opera. Il Piano dovrà altresì descrivere le misure che si

metteranno in opera al fine di mitigare gli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto in esame.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Commissione, anticipata via PEC.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, entro il periodo a disposizione inoltrerà, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i." acquisibile sul sito internet [www.va.minambiente.it/Condivisione/specifiche TecnicheEModulistica](http://www.va.minambiente.it/Condivisione/specifiche_TecnicheEModulistica).

IL PRESIDENTE
(Ing. Guido Monteforte Specchi)